

VareseNews

Stagione in archivio, i tifosi si stringono attorno alla Openjobmetis

Pubblicato: Mercoledì 15 Maggio 2019



Tante persone e nessuna parola, in via ufficiale. Sono stati **almeno 250 i tifosi della Pallacanestro Varese** che hanno letteralmente invaso un locale di Galliate Lombardo – il Muccala – per **salutare giocatori, staff tecnico e dirigenti** biancorossi in una serata conviviale valida come “rompete le righe” per la stagione 2018-19.

Un’**annata sportiva positiva, pur con il rammarico** di essere rimasti fuori dai playoff per un mero discorso di classifica avulsa, nonostante i 32 punti incassati in campionato (in pratica Varese è stata sesta a parimerito ma nona in assoluto). Discorsi già fatti ma che non tolgono il dispiacere per quel pizzico di risultati e fortune in più che, onestamente, **sarebbe stato meritato** per la squadra diretta da Attilio Caja.

L’appuntamento di Galliate è comunque stato **molto gradevole, con l’intera squadra rimasta a cena** e disponibile a una lunga serie di autografi e fotografie con i “rappresentanti” di quel popolo biancorosso che ha riempito l’Enerxenia Arena con **oltre 4mila presenze di media** a ogni partita di Serie A. Una fiducia che la gente sarà chiamata a confermare a breve – **la campagna abbonamenti prenderà il via nella prima decade di giugno**: a giorni le prime informazioni ufficiali – mentre i dirigenti saranno chiamati a un non facile **compito di ricostruzione**.

Non è infatti un mistero che la Openjobmetis 2019-20 sarà piuttosto differente da quella che stasera ha salutato i varesini: **al momento le conferme** sono quelle di capitano Giancarlo **Ferrero** e di Matteo **Tambone** con coach Attilio **Caja** che a quanto pare deve solo ratificare l’accordo pluriennale con la casa biancorossa. A cambiare radicalmente dovrebbe essere il parco stranieri: **qualcuno sarà impossibile da trattenere** (Aleksa **Avramovic in primis**, e dopo tre stagioni gli abbracci più sentiti sono stati tutti per lui, ma anche Tommy **Scrubb** che può alzare il proprio cachet, probabilmente all’estero); **qualcuno non verrà confermato** come Moore e presumibilmente Archie. Chi invece ha **possibilità di restare è Tyler Cain**: tra club e pivot c’è un contratto con opzione di uscita bilaterale (cioè, entrambe le parti possono rompere l’accordo pagando una lieve penale) da esercitare entro il **prossimo 10 luglio**. Varese non ha intenzione di dire addio al centrone del Minnesota e la cosa pare reciproca: speriamo in bene.

Bocche cucite, dicevamo, però a livello ufficiale. A Galliate erano presenti **sia Toto Bulgheroni** – il consigliere con delega al mercato della prima squadra – **sia Alberto Castelli**, presidente di “Varese nel Cuore”, **sia il general manager Andrea Conti**. Non sono invece comparsi né i rappresentanti di Openjobmetis s.p.a (l’ad Rosario Rasizza e Marco Vittorelli che è anche presidente della Pallacanestro Varese), né Gianfranco Ponti, consigliere dimissionario con delega a quelle **giovanili** che stanno ottenendo risultati notevoli: **under 18 e under 15** sono approdate alle finali nazionali mentre il 2003 **Nicolò Virginio** parteciperà all’All Star Game giovanile organizzato in concomitanza con le Final Four di Eurolega a Vitoria.

I tifosi dovranno quindi aspettare un gesto decisivo, nel bene o nel male, da parte di queste due “entità” del mondo biancorosso, così importanti per il futuro ma anche impegnate in schermaglie che

stanno rendendo **più complicata la stesura del budget** per la prossima stagione. Incrociamo le dita e speriamo che la situazione si sblocchi al più presto, per non dover partire di nuovo di rincorsa.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it